

To European Parliament
The President of the European Parliament
Rue Wiertz
B-1047 BRUSSELS

OGGETTO: PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO PER L'ELIMINAZIONE DELLA DISCRIMINAZIONE TARIFFARIA APPLICATA DALLE COMPAGNIE ASSICURATIVE ITALIANE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER I VEICOLI A MOTORE E I NATANTI (cd. RESPONSABILITÀ CIVILE AUTO) NEI CONFRONTI DEI CITTADINI RESIDENTI NELLA CITTA' E NELLA PROVINCIA DI NAPOLI NONCHÉ NELLA REGIONE CAMPANIA.

PREMESSO

- che ai sensi dell'**art. 11 della L. n. 990/1969, oggi trasfuso nell'art. 132 del D. Lgs. n. 209/2005** (cd. Codice delle Assicurazioni private) - rubricato "**Obbligo a contrarre**" - «Le imprese di assicurazione sono tenute ad accettare, secondo le condizioni di polizza e le tariffe che hanno l'obbligo di stabilire preventivamente per ogni rischio derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, le proposte per l'assicurazione obbligatoria che sono loro presentate, fatta salva la necessaria verifica della correttezza dei dati risultanti dall'attestato di rischio, nonché dell'identità del contraente e dell'interessatario del veicolo, se persona diversa (...)"»;

- che né nella L. n. 990/1969 né nel Codice delle Assicurazioni private è prescritto che il calcolo della tariffa debba basarsi necessariamente sulla ZONA DI RESIDENZA del proprietario del veicolo a motore;

TENUTO CONTO

- che la Comunità Europea con la **Direttiva CE 92/49 del 18 giugno 1992 (artt. 6, 29 e 39)** ha stabilito il principio della libertà tariffaria e l'abolizione dei controlli preventivi o sistematici delle tariffe e dei contratti, obbligando le compagnie assicuratrici alla liberalizzazione della tariffaria r.c.auto mediante l'applicazione in via autonoma di "parametri di personalizzazione" della tariffa all'evidente fine di favorire il consumatore;

- che l'art. 3 della Carta fondamentale Italiana prescrive che «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali»;

- che il principio di non discriminazione costituisce principio fondamentale del diritto dell'Unione Europea così come sancito da diverse disposizioni e che lo stesso - nell'interpretazione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea - ha assunto un crescente rilievo con riguardo alle limitazioni della libertà di circolazione, soggetto e stabilimento, alle discriminazioni basate sul sesso ed alle **discriminazioni basate sul luogo di residenza**;



PRESSO ATTO

- che i cittadini residenti nella città di Napoli, nella Provincia di Napoli e nella Regione Campania **DENUNCIANO** alle autorità destinatarie della presente PETIZIONE l'attuale incresciosa **DISCRIMINAZIONE TARIFFARIA** in materia di **R.C.AUTO** che stanno subendo. Più precisamente:

- A parità di condizioni contrattuali, di sesso, di età, di modello di autoveettura, di attività professionale svolta e, soprattutto, di classe di merito (secondo la clausola cd. Bonus Malus) nonché di pregressa sinistrosità (secondo l'attestazione di rischio), un cittadino che risiede nella città o nella provincia di Napoli paga per il premio assicurativo finanche il triplo rispetto ad un cittadino che risiede in altre province italiane in aperta violazione del principio di uguaglianza e di quello di non discriminazione che ne è un'imprescindibile implicazione;

- A causa delle iniziative che la maggior parte delle compagnie assicurative stanno mettendo in atto al fine di ridimensionare drasticamente il proprio portafoglio r.c.auto, almeno il 30% dei suddetti cittadini ha ricevuto, senza motivazione alcuna, disdetta del contratto assicurativo, con l'inosservanza da parte di alcune compagnie dell'"obbligo a contrarre";

- A causa del solo luogo di residenza gli abitanti della città di Napoli, della Provincia di Napoli e della Regione Campania si vedono denegata la possibilità di ottenere preventivi da compagnie assicurative telefoniche e *on line*.

CONSIDERATO

- che tali azioni risultano ALTAMENTE DISCRIMINATORIE, in quanto disposte su basi massive e finalizzate a colpire in modo generalizzato gli assicurati sulla base della sola residenza in alcune aree geografiche concentrate nel Sud del Paese.

Alla Commissione Europea, al Consiglio dell'Unione Europea ed al Parlamento Europeo

i cittadini residenti nella città di Napoli, nella provincia di Napoli e nella Regione Campania **chiedono**

un intervento mirato ad abolire immediatamente ogni forma di discriminazione basata sul criterio di residenza in materia di determinazione della tariffa r.c.auto.

La sottoscrizione è iniziata in data / / .